

# APPUNTI

*Unicuique suum non preualebunt*

*Del 02 novembre 2019 Commemorazione di tutti i fedeli defunti. N.10 Anno I*

## ANTIFONA D'INGRESSO

Gesù è morto ed è risorto; così anche quelli che sono morti in Gesù Dio li radunerà insieme con lui. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo riavranno la vita. (1Ts 4,14; 1Cor 15,22)

C. Nel nome del Padre e del Figlio...  
**Tutti. Amen**

C. Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

**Tutti: E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle: per essere degni di presentare al Padre il sacrificio di Cristo per tutti i nostri defunti apriamo il nostro cuore alla conversione e al perdono.

**«Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in**

**pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.»**

C. Signore Gesù, volto umano dell'infinita misericordia del Padre. Kyrie eleison.

**Tutti. Kyrie eleison**

C. Cristo Gesù, speranza di coloro che credono alle tue parole di vita eterna. Christe Eleison.

**Tutti. Christe eleison**

C. Signore Gesù, primogenito di coloro che risorgono dai morti. Kyrie eleison.

**Tutti. Kyrie eleison**

*Dio onnipotente abbia misericordia ... Tutti: Amen*

## COLLETTA

C. Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita

NUOVA.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Tutti: Amen**

## LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro di Giobbe (*Gb 19,1.23-27a*)

*Io lo so che il mio redentore è vivo.*

Rispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

**Parola di Dio**

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO RESPONSORIALE (*Sal 26*)

**Rit: Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.**

\*Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

\*Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

\*Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto.

\*Sono certo di contemplare la bontà del Signore

nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (*Rm 5,5-11*) *Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.*

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è

stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

**Parola di Dio** **Tutti: Rendiamo grazie a Dio**

### **Canto al Vangelo (Gv 6,40)**

Alleluia, alleluia.

Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore.

Alleluia.

Sac. Il Signore sia con voi.

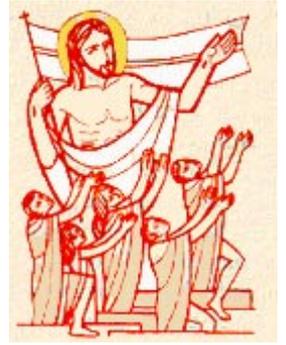
**Tutti: E con il tuo spirito.**

+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5 1,12b)

**Tutti: Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi

avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere



e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

**Parola del Signore**

**Tutti: Lode a Te, o Cristo**

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

**Sac.** Fratelli e Sorelle, la certezza della morte ci fa soffrire, ma la promessa della risurrezione e della vita immortale con Dio ci consola. Sostenuti da questa fede Preghiamo.

\*Diciamo insieme con fiducia: **Signore della vita, ascoltaci**

**1. Signore Gesù, hai detto che chi crede in te avrà la vita eterna;** concedi alla tua Chiesa di proclamare sempre e con

convinzione la fede nella risurrezione. Preghiamo.

**2. Signore Gesù, hai detto che se il seme gettato in terra non muore non porta frutto;** accogli i nostri defunti e premia il bene che hanno fatto nella loro vita. Preghiamo.

**3. Signore Gesù, hai pianto la morte del tuo amico Lazzaro;** consola chi è nel dolore per la perdita di un parente o di una persona amica; dona a tutti la certezza che la morte non è l'ultima parola sull'uomo. Preghiamo.

**4. Signore Gesù hai sofferto sulla croce una morte violenta e ingiusta;** consola coloro che sono stati privati dei parenti e amici a causa di violenze e calamità naturali. Preghiamo.

Sac. Accogli Padre Santo..... **Tutti: Amen**

---

#### LITURGIA EUCARISTICA

---

#### SULLE OFFERTE

#### IN PIEDI

C. Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che tutti unisce in Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen**

---

#### PREFAZIO GESU', MODELLO DI AMORE

---

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

#### IN PIEDI

*Dio sia benedetto, Benedetto il Suo Santo Nome, Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo, Benedetto il nome di Gesù, Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore, Benedetto il Suo preziosissimo Sangue, Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare, Benedetto lo Spirito Santo Paràclito, Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima, Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione, Benedetta la Sua gloriosa Assunzione, Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre, Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo, Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

---

#### DOPO LA COMUNIONE

---

C. Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia

per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen**

---

#### RITI DI CONCLUSIONE

---

Sac. La Messa è finita: andate in pace.

*Tutti: Rendiamo grazie a Dio.*

---

#### Antifona Beata Vergine Maria

---

**Ave, o Maria**, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. **+Amen.**

---

#### Commento

*Fino a quando il Signore Gesù verrà nella gloria, e distrutta la morte gli saranno sottomesse tutte le cose, alcuni suoi discepoli sono pellegrini sulla terra, altri che sono passati da questa vita stanno purificandosi, altri infine godono della gloria contemplando Dio. Tutti però comunichiamo nella stessa carità di Dio. L'unione quindi di coloro che sono in cammino con i fratelli morti non è minimamente spezzata, anzi è conservata dalla comunione dei beni spirituali (cfr Conc. Vat. II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa, «Lumen gentium», 49). La Chiesa fin dai primi tempi ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e ha offerto per loro i suoi suffragi (ibidem, 50). Nei riti funebri la Chiesa celebra con fede il mistero pasquale, nella certezza che quanti sono diventati con il Battesimo membri del Cristo crocifisso e risorto, attraverso la morte, passano con lui alla vita senza fine. (Cfr Rito delle esequie, 1). Si iniziò a celebrare la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, anche a Roma, dal sec. XIV.*

---

#### PROFESSIONE DI FEDE

#### IN PIEDI

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono**

state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

---

**TUTTI.** Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci Gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen

---

## 2 NOVEMBRE. IL PURGATORIO

Il Purgatorio è il patimento temporaneo (cioè non eterno) della privazione di Dio (non si vede e non si gode Dio), e di altre pene che tolgono dall'anima ogni resto di peccato, per renderla degna della piena comunione con la Trinità divina: E canterò di quel secondo regno dove l'umano spirito si purga e di salire al ciel diventa degno. Dante, Purgatorio, I, 4-6 L'esistenza del Purgatorio e la possibilità di aiutare le Anime che vi si trovano sono due verità di fede insegnate dalla Chiesa. Tra i molti passi biblici che ce ne parlano, ricordiamo questo di S. Paolo, il quale con linguaggio fortemente espressivo, ci avverte di stare molto attenti a costruire il nostro edificio spirituale, perché alla fine sarà provato col fuoco: se l'opera resisterà, riceveremo la ricompensa; se invece sarà esca per il fuoco, finirà bruciata; tuttavia «il peccatore si salverà, come attraverso il fuoco» (Cf. 1

Cor. 3, 10-15). Fin dalle sue prime origini, la Chiesa di Cristo ha sempre insegnato l'esistenza del Purgatorio. Tutte le liturgie antiche hanno preghiere per i Defunti e, nel corso dei secoli, sono sorte numerose Istituzioni religiose con l'intento di aiutare le Anime del Purgatorio. Il Concilio di Trento, nella sua «Professione di Fede Tridentina», ordina a tutti i vescovi, sacerdoti, teologi, predicatori, catechisti, professori di teologia questa Professione di Fede: «Credo fermamente che c'è il Purgatorio». Il Concilio Vaticano II, nella Costituzione - Lumen Gentium - parla delle anime che hanno lasciato questo mondo e vengono purificate nell'Aldilà; nell'art. 11 dice: «questa fede della Chiesa fu rivolta da sempre e anzitutto con venerazione e affetto agli Apostoli e Martiri di Cristo... e ricordiamo la viva Comunione dei santi con i nostri fratelli e sorelle già nella Beatitudine del Paradiso o ancora stanno nel Purgatorio, come ci hanno tramandato i Concili di Firenze e di Trento...». Chi perciò nega l'esistenza del Purgatorio è eretico e non va creduto. Lasciamo che se ne faccia personalmente i conti, quando andrà di Là a vedere... D'altra parte, se è vero, come ci insegna la Bibbia, che nulla di macchiato può entrare nel Cielo: «nulla vi entrerà di impuro» (Ap. 21, 27), tutti quelli che muoiono macchiati anche di minime colpe, dovrebbero essere condannati al fuoco dell'Inferno... Il Purgatorio apre perciò il cuore alla speranza a quanti - e sono il numero stragrande - non hanno potuto in questa vita raggiungere quella santità per la quale siamo stati creati.

**Preghiamo per i nostri cari Morti.** Nota: Vien detta eresia, l'ostinata negazione, dopo aver ricevuto il Battesimo, di una qualche verità che si deve credere per fede divina e cattolica, o il dubbio ostinato su di essa» (Codice di Diritto Canonico, Can.751).